

Raccomandata a mani

Bolzano, li 31 maggio 2021

Alla c.a. Giorgia Giovine

Oggetto: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza nonché dell'anagrafe della stazione appaltante (RASA) ai sensi, rispettivamente della L. 06/11/2012 n. 190 e del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dei Comunicati del Presidente ANAC del 16/05/2013 e del 28/10/2013

Pensplan Centrum S.p.A. (di seguito anche “**PENSPLAN**” o “**Società**”), con sede legale in Bolzano, via della Rena, 26, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano n. 01657120216, società in house e sottoposta alla direzione e coordinamento della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, rappresentata dalla Presidente dott.ssa Johanna Vaja, cod. fisc. VJAJNN65L68A952M, nata a Bolzano il 28.07.1965, munita dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto

premesse che

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” stabilisce, all'art. 1, comma 7, l'onere in capo all'organo di indirizzo (Consiglio di Amministrazione) di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” stabilisce, all'art. 43, comma 1, che “*All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione*”;

Pensplan Centrum AG / S.p.A.

Rechtssitz / Sede legale: Raingasse / Via della Rena, 26 - 39100 Bozen / Bolzano | Tel. +39 0471 317 600 - Fax +39 0471 317 666

Zweitsitz / Sede secondaria: Piazza Silvio Pellico, 6 - 38122 Trient / Trento | Tel. +39 0461 274 800

info@pensplan.com www.pensplan.com

- i Comunicati del Presidente ANAC del 16.05.2013 e 28.10.2013 dispongono che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA);
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* (di seguito, il “D.Lgs. 39/2013”), dispone, all'articolo 15, comma 1, che *“Il responsabile del piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.”*;
- con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 (sostituita dalla Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito l'“ANAC”) ha disposto che anche le società controllate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare un responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, co. 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- Pensplan Centrum S.p.A. è una società in house e controllata dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e pertanto rientra tra le società a controllo pubblico, ai sensi e per gli effetti della normativa soprarichiamata;
- con Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'ANAC ha disposto che “anche per le società deve ritenersi operante la scelta del legislatore (comma 7 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97 del 2016) di unificare nella stessa figura i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza”;
- il Consiglio di Amministrazione nella riunione consiliare del 31 maggio 2021 ha deliberato la nomina di Giorgia Giovine, GVNGRG70M69B180S, nata a Brindisi, il 29.08.1970, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza nonché dell'anagrafe della stazione appaltante (RASA) ai sensi, rispettivamente della Legge 6 novembre 2012 n. 190 (di seguito, la “L. 190/2012”) e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (di seguito, il “D.Lgs. 33/2013”) nonché dei Comunicati del Presidente ANAC del 16.05.2013 e del 28.10.2013 (di seguito, il “Responsabile”).

Tutto ciò premesso con il presente atto PENSPLAN

NOMINA

Giorgia Giovine, cod. fisc. GVNGRG70M69B180S, nata a Brindisi, il 29.08.1970, quale Responsabile.

La nomina del Responsabile ha una durata coincidente con quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato ed, in ogni caso, la cessazione del suo incarico avrà effetto dal momento in cui il Responsabile sarà rinominato o sostituito dal successivo Organo amministrativo. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il Responsabile, il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituirlo con apposita deliberazione. Il Responsabile così nominato resterà in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del Consiglio di Amministrazione nominante.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati, il Responsabile dispone delle risorse umane e degli strumenti adeguati alle dimensioni della Società nonché di poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Il Responsabile ha completo accesso a tutti gli atti dell'organizzazione, dati e informazioni, funzionali alla propria attività.

In via esemplificativa e non esaustiva, il Responsabile, ai sensi della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013, del D.Lgs. 39/2013, nonché dei Comunicati del Presidente ANAC del 16.05.2013 e del 28.10.2013, dovrà:

- elaborare/aggiornare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito il "Piano") proponendo all'organo di indirizzo l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, dello stesso Piano (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società (art. 1, comma 10, lett. a), L. 190/2012);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 5, lett. b), L. 190/2012);
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione (art. 1, comma 10, lett. c), L. 190/2012);
- definire il piano di formazione, unitamente al Responsabile dell'Area Risorse Umane/Settore Academy e all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001 per quanto di interesse;

- trasmettere entro il 15 dicembre di ogni anno all'organo di indirizzo e all'Organismo di Vigilanza una relazione recante i risultati dell'attività svolta e pubblicarla sul sito web della Società (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- riferire sull'attività nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- promuovere ed effettuare incontri periodici (nel corso di almeno una riunione all'anno) con l'Organismo di Vigilanza al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio, ecc.);
- segnalare all'organo di indirizzo ed all'Organismo di Vigilanza le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- indicare alle unità organizzative ed organi competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- verificare l'attuazione della misura alternativa alla rotazione, consistente nella distinzione delle competenze (c.d. "segregazione delle funzioni") che attribuisce a soggetti diversi i compiti di: a) svolgere istruttorie e accertamenti; b) adottare decisioni; c) attuare le decisioni prese; d) effettuare verifiche;
- segnalare all'ANAC eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del medesimo Responsabile per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle proprie funzioni (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, assicurando la correttezza, completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo, all'Organismo di Vigilanza, al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) ed all'ANAC e, nei casi più gravi, alle unità organizzative ed organi competenti all'esercizio dell'azione disciplinare, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, D.Lgs. 33/2013);

- controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013, dal Piano e dalla procedura adottata dalla Società, coordinandosi, laddove richiesto, con il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);
- segnalare, in relazione alla loro gravità, i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, alle unità organizzative ed organi competenti all'esercizio dell'azione disciplinare ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice della Società ed all'Organismo di Vigilanza ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43, comma 5, D.Lgs. 33/2013);
- verificare e/o compilare le informazioni ed i dati identificativi della Società nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) provvedendo al suo aggiornamento almeno annualmente;
- vigilare sul rispetto, ai sensi del D.Lgs. 39/2013, delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- contestare l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 (art. 15, comma, 1 D.Lgs. 39/2013);
- segnalare i casi di possibile violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 all'ANAC, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15, comma 2, D.Lgs. 39/2013);
- assicurare la predisposizione della reportistica da consegnare all'organo di indirizzo sulla base delle risultanze degli interventi ispettivi effettuati, relazionando sull'adeguatezza del Piano e sulla sua concreta applicazione.

Il Responsabile si impegna ad osservare le disposizioni organizzative e procedurali contenute nei seguenti documenti:

- Regolamento del Responsabile allegato al presente atto di nomina;
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Data Base Risk Assessment per l'analisi dei rischi corruttivi;
- Codice di Comportamento;
- Codice Disciplinare;
- Regolamento interno;

- Regolamento per il trattamento dei dati personali mediante strumenti elettronici e su supporti cartacei;
- Privacy Policy;
- Procedure aziendali;
- Manuale Acquisti;
- Funzionigramma;
- Organigramma Aziendale.

Si prega di restituire la presente firmata per accettazione.

Matteo Migazzi

Amministratore Delegato Pensplan Centrum S.p.A.

Per accettazione della nomina e per conferma della piena conoscenza circa i compiti, le funzioni e gli obblighi connessi alla nomina qui accettata.

Il Responsabile

Giorgia Giovine
